

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1587 del 28/03/2023
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Seconda Tit. III-bis, art. 29-octies comma 3 lettera a) - L.R. 21/2004 e s.m.i. - IREN AMBIENTE SpA - Installazione IPPC PAIP sita in Comune di Parma, Loc. Ugozzolo - RIESAME dell'AIA con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BATC) stabilite con Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione Europea
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1652 del 28/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto MARZO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la Determinazione del Direttore Generale DDG 129/2022;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020);

- Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- l’installazione IPPC sita in comune di Parma, in strada Ugozzolo e denominata PAIP – Polo Ambientale Integrato per la gestione dei rifiuti di Parma della società Iren Ambiente S.p.A. è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 rilasciato da Arpae SAC di Parma per l’esercizio delle attività rientranti nelle categorie IPPC 5.1.d e 5.5 (Comparto C2), 5.2 e 5.3.b.2 (Comparto C3) dell’Al. VIII alla Parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i. a seguito di procedura di modifica sostanziale dell’A.I.A. collegata al provvedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale della Regione Emilia Romagna di cui alla DGR n.198 del 11/02/2019;
- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i provvedimenti di seguito indicati rilasciati da questa Arpae SAC di Parma:

Numero provvedimento	Data
DET-AMB-2022-4977	29/09/2022
PG/2022/122276	22/07/2022
PG/2022/115340	12/07/2022
DET-AMB-2022-1626	31/03/2022
DET-AMB-2022-1267	14/03/2022
26611	17/02/2022
DET-AMB-2021-6529	22/12/2021
DET-AMB-2021-4807	28/09/2021
PG/2021/39035	12/03/2021
182131	15/12/2020
DET-AMB-2020-6080	14/12/2020
DET-AMB-2020-4349	17/09/2020
DET-AMB-2020-3620	04/08/2020
81690	08/06/2020
DET-AMB-2020-1443	27/03/2020
DET-AMB-2019-2946	18/06/2019

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione Europea del 12/11/2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti (BAT Conclusions waste incineration), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 3 dicembre 2019;

CONSIDERATO CHE l'articolo 29 octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II dispone che il Riesame, con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

RICHIAMATA la Determinazione n. 10180 del 17/06/2020 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato il calendario regionale con le scadenze per la presentazione della documentazione di riesame dell'AIA per le installazioni IPPC del territorio regionale interessate dalle BAT Conclusions di cui sopra, fissando per l'installazione in oggetto il termine ultimo al 30/06/2022;

VISTA l'istanza di Riesame dell'AIA, con valenza di rinnovo, presentata dalla società Iren Ambiente SpA, per l'installazione IPPC in oggetto sita in Comune di Parma, Strada Ugozzolo - Loc. Ugozzolo, tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC-AIA" in data 30/06/2022, acquisita al prot. Arpae con n. PG/2022/108398;

DATO ATTO che l'istruttoria si è svolta nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di AIA e che, in particolare:

- l'avviso dell'avvenuto deposito dell'istanza di Riesame dell'AIA è stato pubblicato sul BUR della Regione Emilia-Romagna n. 221 del 20/07/2022, ai fini della pubblicazione dell'istanza per la presentazione di eventuali osservazioni da parte delle parti interessate;
- non risultano presentate nei termini di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURER, né ad oggi, osservazioni da parte di terzi interessati;
- all'atto di presentazione dell'istanza, sono risultate versate ai sensi del DM 24 Aprile 2008 e successive DGR applicative le spese istruttorie per il rilascio dell'AIA pari a – secondo quanto calcolato e ipotizzato dal gestore - € 10.460,90;

CONSIDERATO CHE:

- ai fini del Riesame dell'AIA con valenza di rinnovo è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, prevista dall'art. 29-quater comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., composta dai seguenti Enti/Organi: Arpae SAC e Servizio Territoriale di Parma, Provincia di Parma, Comune di Parma, Comune di Colorno, Comune di Sorbolo Mezzani, Comune di Torrile, Unione Bassa Est Parmense, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma, AUSL Distretto di Parma, SIP e SPSAL, ATERSIR, Consorzio della Bonifica Parmense, RFI SpA, Snam Parma SpA, Ireti SpA, Iren Energia SpA, Emiliambiente SpA;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita in prima seduta in data 21/07/2022, con contestuale richiesta di integrazioni (completata con nota Arpae APAO prot. PG/2022/129850 del 05/08/2022),
- la Conferenza dei Servizi si è inoltre riunita in data 23/12/2022, 09/02/2023 e in data 21/02/2023 si è tenuta la seduta conclusiva;

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla Ditta, a riscontro delle richieste della Conferenza dei Servizi, in data 19/10/2022 e 30/11/2022 (acquisita con prot. PG/2022/172270 del 20/10/2022 e prot. PG/2022/197328 del 30/11/2022) e la successiva documentazione di aggiornamento e precisazione/ chiarimento volontaria presentata in data 20/01/2023, 03/02/2023 e 17/02/2023 (richiamata nel dettaglio nel Capitolo A.3 “Iter Istruttorio” dell’Allegato 1 “Le Condizioni dell’AIA” al presente atto);

ACQUISITA in particolare, nell’ambito delle suddette integrazioni presentate dalla ditta in data 30/11/2022 e acquisite con prot. PG/2022/197328, la planimetria aggiornata delle aree di deposito temporaneo dedicate ai rifiuti prodotti con continuità ovvero con discontinuità da attività di gestione e/o manutenzione;

CONSIDERATO l’esito dei lavori della suddetta Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell’art. 29-quater comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., i cui verbali sono depositati agli atti presso Arpae SAC di Parma e che, nell’ultima seduta tenutasi in data 21/02/2023, ha concluso i propri lavori esprimendosi favorevolmente con prescrizioni in ordine al Riesame dell’AIA con valenza di rinnovo;

ACQUISITI i seguenti pareri scritti:

- i pareri della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza prot. 6552-P del 19/07/2022 (acquisito con prot. PG/2022/19595), prot. 11938-P del 22/12/2022 (acquisito con prot. PG/2022/210102) e prot. 1274-P del 07/02/2023 (acquisito con prot. PG/2023/22658), allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale,
- il parere di ATERSIR, acquisito con prot. PG/2022/138685 del 24/08/2022, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale,
- il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. 21008 del 10/12/2022 (acquisito con prot. PG/2022/202699 del 12/12/2022), allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale,
- il parere di RFI SpA prot. 22/0000722 del 09/09/2022 (acquisito con prot. PG/2022/147476), allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale,
- il parere di Snam Parma SpA prot. D-CEOR/C.FZ/POL/GUE 165 - 2022 del 08/07/2022 (acquisito con prot. PG/2022/113653), allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale,
- la nota dell’Agenzia per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Parma prot. 15/07/2022.0037303.U (acquisita con prot. PG/2022/117343 del 15/07/2022), con la quale precisa di non essere autorità idraulica della rete di drenaggio interessata dal procedimento in oggetto,
- la nota del Comune di Parma prot. 24/02/2023.0034312.U (acquisita con prot. PG/2023/33764 del 24/02/2022), con la quale indica una prescrizione in materia di Teleriscaldamento e trasmette, con riferimento all’art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., considerato che lo stabilimento in oggetto risulta classificato come “industria insalubre di prima classe” ai sensi del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, il Nulla Osta in materia di industria insalubre, e inoltre trasmette il Parere S.O. Protezione Civile prot. n. 24170 del 07/02/2023 e il Parere S.O. Pianificazione prot. n. 24956 dell’08/02/2023, allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale,

ACQUISITO inoltre da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma il parere di competenza prot. prot. PG/2023/35853 del 28/02/2023 su monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente (piano di monitoraggio) nonché il contributo tecnico finalizzati al Riesame dell'A.I.A., comprensivo di n. 3 documenti di dettaglio allegati e inerenti l'applicabilità delle BATC per i Comparti C1, C2 e C3;

DATO ATTO CHE:

- lo schema dell'A.I.A. è stato trasmesso al gestore ai sensi della L.R. 21/2004 e s.m.i. art. 10 comma 3, con nota prot. PG/2023/36999 del 01/03/2023;
- in data 17/03/2023 con prot. PG/2023/47801 e in data 22/03/2023 con prot. PG/2023/50537 si sono recepite le osservazioni del gestore allo schema dell'AIA, in merito alle quali è stata chiesta una valutazione ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest con nota prot. PG/22023/48489 del 17/03/2023;
- si è ritenuto di poter accogliere parzialmente le osservazioni avanzate dal gestore;
- si sono acquisite le valutazioni e modifiche allo schema dell'AIA emesse da Arpae Area Prevenzione Ambientale (Servizio Territoriale di Parma) con prot. PG/2023/53008 del 24/03/2023, a seguito delle osservazioni presentate dal gestore;
- a seguito di verifica degli uffici preposti, la tariffa istruttoria risulta pari a € 10.130,00;

CONSIDERATO che alla data di presentazione dell'istanza di Riesame, i riferimenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT in merito all'installazione in oggetto sono costituiti da:

- Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti,
- Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 del 10 agosto 2018, con la quale la Commissione UE ha stabilito le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques, BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE, relativa alle emissioni industriali,
- Linee guida nazionali per l'identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili (generali, monitoraggio) emanate con D.M. 13 gennaio 2005,
- "Linee guida per l'individuazione delle MTD per impianti di decontaminazione degli apparecchi contenenti PCB" – 1 febbraio 2006 elaborato dal Gruppo Tecnico Ristretto "Gestione dei rifiuti", istituito dalla Commissione Nazionale ex art. 3, comma 2, D.Lgs. 372/99 e approvato con DM 29 gennaio 2007,

DATO ATTO ALTRESÌ CHE l'azienda, al momento del rilascio del Riesame AIA, è in possesso per l'installazione in oggetto della certificazione Norma UNI EN ISO 14001:2015 con certificato n. EMS-3020/S, emesso (primo rilascio 01/07/2010) e avente validità fino al 25/07/2023 e della certificazione EMAS con registrazione n° IT-001857, data di registrazione 30/01/2018 con scadenza il 08/06/2023 e in stato di validità alla data del rilascio dell'AIA, pertanto ha diritto ai benefici previsti dalla normativa di settore in termini di riduzione delle garanzie finanziarie e di prolungamento di durata dell'AIA;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE la Società Iren Ambiente SpA risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'“*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa*” della Prefettura di Piacenza – Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List) con iscrizione valida fino al 10.10.2023;

tutto ciò visto, preso e dato atto e considerato

DETERMINA

1. **DI RILASCIARE**, ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis (“Procedure per il rilascio dell'AIA”), l'**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**, a seguito di procedura di **Riesame** con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) del medesimo D.Lgs., **alla società Iren Ambiente SpA** (cod. fisc.: 01591110356) con sede legale in Strada Borgoforte, 22 - 29122 Piacenza, per l'installazione IPPC denominata PAIP, sita in Strada Ugozzolo, Loc. Ugozzolo Parma, il cui gestore è il sig. Eugenio Bertolini, per lo svolgimento delle attività IPPC classificate come **categoria 5.1 e 5.5 (Comparto C2) e categoria 5.2 a e 5.3 b.2 (Comparto C3)** dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto di quanto riportato e descritto nel presente atto, nei relativi allegati e in particolare nell'Allegato 1 “Le Condizioni dell'AIA” al presente atto;

2. DI STABILIRE CHE:

A. la presente autorizzazione consente l'esercizio delle attività di gestione e trattamento di rifiuti indicate nella seguente tabella, con indicazione delle relative categorie IPPC (laddove le attività svolte rientrano nelle categorie IPPC):

STRUTTURA	POTENZIALITÀ MASSIMA VALUTATA POSITIVAMENTE IN SEDE DI VIA	CAPACITÀ AUTORIZZATA	ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO RIFIUTI (con eventuale soglia attività IPPC di riferimento, se applicabile)
C1	135.000 t/anno rifiuti non pericolosi	135.000 t/anno 1.390 t (Cap. istantanea carta) 560 t (Cap. istantanea plastica)	Attività R12-R3-R13*** Stoccaggio e trattamento di recupero rifiuti urbani e speciali non pericolosi (tipologia di attività NON rientrante in alcuna definizione delle categorie IPPC)

<p>C2</p>	<p>5.000 t/anno rifiuti pericolosi e non pericolosi</p>	<p>5.000 t/anno 16 t/giorno rifiuti pericolosi e non pericolosi</p> <p>250 t (cap. istantanea rifiuti pericolosi)</p>	<p align="center">Attività R12 – R13 – D14 – D15</p> <p>Categorie IPPC</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5.1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno (t/giorno), che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2; (R12-D14) - 5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg (t), eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti. (R13-D15)
<p>C3</p>	<p>Potenza termica 35,66 MW per linea (complessivi 71,4 MWt)</p> <p>195.000 t/anno termovalorizzabili (*)(**)</p> <p>258.000 t/anno in ingresso al termovalorizz.</p>	<p>195.000 t/anno termovalorizzabili (*) (**)</p> <p>30 t/h</p> <p>258.000 t/anno in ingresso al termovalorizz.</p> <p>707 t/giorno (R12 su rifiuti urbani)</p> <p>137 t/giorno (R12 essiccz. fanghi)</p>	<p align="center">Attività R12 – R1</p> <p>(D10 e D14 solo in emergenza - R12 anche per essiccamento fanghi)</p> <p>Categorie IPPC</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5.2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora (t/h); (R1); - 5.3 b.2. Pretrattamento di rifiuti non pericolosi destinati all'incenerimento mediante recupero o una combinazione di recupero e smaltimento con capacità superiore a 75 Mg al giorno (t/giorno); (R12)

* I flussi di rifiuti in ingresso ai fini della saturazione del carico termico dipendono dal potere calorifico medio del rifiuto in ingresso.

** Capacità della griglia autorizzata: massimo p.c.i. di circa 18 MJ/kg. Massima portata di rifiuti: 13,51 t/h ed un minimo potere calorifico da progetto pari a 8,50 MJ/kg.

*** R13 su comp. "C1": in gestione ordinaria propedeutico a R12/R3; oppure, senza incrementare la capacità massima istantanea autorizzata, in condizioni di comprovata emergenza/necessità gestionale (ad esempio, in caso di guasti/interruzione alle linee di recupero R12 o R3 oppure dovuta ad eventuali criticità connesse alla filiera di recupero a valle dell'impianto) sola messa in riserva "R13" con successivo avvio a recupero dei rifiuti presso impianti esterni, regolarmente autorizzati alle operazioni R12/R3.

B. con riferimento all'art. 208 comma 12-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla DGR 1991/2003, la presente autorizzazione è efficace dalla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da depositare, entro il termine massimo di 180 giorni dal rilascio dell'A.I.A., secondo le specifiche e

prescrizioni indicate al Capitolo B.2 “Fideiussioni” dell’Allegato 1 “Le Condizioni dell’AIA” e al punto 3.1 del presente atto;

C. a far data dalla sua efficacia, il presente provvedimento revoca e sostituisce, la seguente autorizzazione già di titolarità dell’Azienda per l’installazione in oggetto:

- Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpae SAC di Parma con Determinazione n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e successivi aggiornamenti citati in premessa al presente atto;

D. l’Allegato I “Le condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale” al presente atto (comprensivo dei n. 3 documenti afferenti l’applicabilità delle BATC per i Comparti C1, C2 e C3) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

E. costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

- i pareri della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza prot. 6552-P del 19/07/2022 (acquisito con prot. PG/2022/19595), prot. 11938-P del 22/12/2022 (acquisito con prot. PG/2022/210102) e prot. 1274-P del 07/02/2023 (acquisito con prot. PG/2023/22658),
- il parere di ATERSIR, acquisito con prot. PG/2022/138685 del 24/08/2022,
- il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. 21008 del 10/12/2022 (acquisito con prot. PG/2022/202699 del 12/12/2022),
- il parere di RFI SpA prot. 22/0000722 del 09/09/2022 (acquisito con prot. PG/2022/147476),
- il parere di Snam Parma SpA prot. D-CEOR/C.FZ/POL/GUE 165 - 2022 del 08/07/2022 (acquisito con prot. PG/2022/113653),
- la nota del Comune di Parma prot. 24/02/2023.0034312.U (acquisita con prot. PG/2023/33764 del 24/02/2022), con la quale in particolare trasmette il Nulla Osta in materia di industria insalubre, il Parere S.O. Protezione Civile prot. n. 24170 del 07/02/2023 e il Parere S.O. Pianificazione prot. n. 24956 dell’08/02/2023,

F. il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame ai sensi della normativa vigente e/o qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-octies, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis e in particolare è disposto sull’installazione nel suo complesso “[...] con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione:

- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale di un’installazione;
- b) quando sono trascorsi sedici anni dal rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale o dall’ultimo riesame effettuato sull’intera installazione, in ragione della certificazione EMAS n° IT-001857;

3. DI PRESCRIVERE, in particolare:

3.1 entro il termine massimo di 180 giorni dal rilascio dell’A.I.A. la Ditta titolare dovrà depositare apposita

garanzia finanziaria (o appendice alla precedente garanzia) prestata secondo le specifiche prescrizioni descritte al cap. B.2 dell'Allegato I, ai sensi delle indicazioni di cui all'art.5, commi 5.1.4 della D.G.R. n.1991 del 13/10/2003, dell'importo pari a **10.949.500,00 €** (euro diecimilioninovecentoquarantanovemilacinquecento//00), fatta salva l'applicabilità delle riduzioni previste per le aziende registrate "EMAS" o certificate "UNI-EN ISO 14001:2015" dalla Legge di conversione 24/01/2011, n.1 (che su modifica del comma 2-bis, art. 3 del D.L. 26/11/2010 n.196, ha ripristinato le riduzioni precedentemente previste dall'ex art.210, comma 3, lettera h del D.Lgs. 152/2006 es.m.i); con riduzione del 50% per Registrazione EMAS (reg. n° IT-001857, data di registrazione 30/01/2018 con scadenza il 08/06/2023, valida alla data del rilascio dell'AIA) si ottiene un importo da garantire pari a: 5.474.750,00 €;

- 3.2 tenuto conto dell'importo già versato (€ 10.460,90) e dell'ammontare delle spese istruttorie determinato da Arpae SAC Parma (pari a € 10.130,00), IREN Ambiente Spa ha diritto ad un rimborso da richiedere ad Arpae, indicando i riferimenti di IBAN per il versamento, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto di AIA.

4. DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- 4.1 nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad Arpae SAC anche nelle forme dell'autocertificazione, tramite l'utilizzo del portale web IPPC;
- 4.2 il Gestore, nel rispetto delle procedure previste dal DM 24 Aprile 2008, è tenuto a versare direttamente all'organo di controllo (ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma) le spese occorrenti per le attività di controllo programmato (visite ispettive con frequenza stabilita nel piano di monitoraggio dell'All.I) da ARPAE, e determinate dalla medesima DGR n. 1913 del 17 Novembre 2008, dalla DGR n.155/2009 e dal D.M. 24 Aprile 2008;
- 4.3 il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- 4.4 il Gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
- 4.5 il Gestore deve rispettare le seguenti prescrizioni (lettere a, b e c):
- a) il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato I ("Le condizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale");
 - b) il Gestore deve comunicare preventivamente le modifiche progettate dell'impianto (come definite dall'articolo 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II) ad Arpae (SAC), ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma e al Comune territorialmente competente tramite il portale web IPPC della Regione Emilia Romagna e comunque nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis; l'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche

progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera I-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i parte II, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'Autorità Competente una nuova domanda di autorizzazione;

- c) la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;

5. **DI INVIARE** il presente atto alla Società Iren Ambiente SpA e a tutti gli Enti/Organi della Conferenza di Servizi;

6. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul BURERT, nonché sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

7. **DI INFORMARE CHE:**

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo endoprocedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- la responsabile di questo procedimento di AIA è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.
- la presente autorizzazione include n. 3 allegati:
 - Allegato I "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale",
 - sub allegato all'Allegato I - disamina BATC C1, C2 e C3,
 - Allegato II:
 - pareri della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza prot. 6552-P del 19/07/2022, prot. 11938-P del 22/12/2022 e prot. 1274-P del 07/02/2023,
 - parere di ATERSIR, acquisito con prot. PG/2022/138685 del 24/08/2022,

- parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. 21008 del 10/12/2022,
- parere di RFI SpA prot. 22/0000722 del 09/09/2022,
- parere di Snam Parma SpA prot. D-CEOR/C.FZ/POL/GUE 165 - 2022 del 08/07/2022,
- nota del Comune di Parma prot. 24/02/2023.0034312.U e relativi allegati.

Pratica SINADOC n° 22443/2022

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.